

REPERTORIO N. 71.404 ----- RACCOLTA N. 10.714

Costituzione di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno dodici, del mese di Maggio, in Cremona, nel mio studio in Via Ceresole n. 16

il 12.05.2010

Avanti a me dr. Carlo Guardamagna, Notaio in Cremona, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cremona e Crema, sono presenti i Signori:

LOSIO LAURETTA nata a Cremona in data 13 maggio 1966, residente a Cremona, Via Battaglione n. 119, C.F. LSO LTT 66E53 D150Y

PIZZERA CARLO nato a Grumello Cremonese Ed Uniti in data 27 aprile 1961, residente a Cremona, Via Battaglione n. 119, C.F. PZZ CRL 61D27 E217L

SPOTTI FRANCESCO nato a Cremona in data 13 Gennaio 1949, residente a Cremona, Via Angelo Massarotti n. 39/A, C.F. SPT FNC 49A13 D150A;

CERASO MARIA VITTORIA nata a Cremona in data 6 Settembre 1972, residente a Cremona, Via Fulcheria n. 21, C.F. CRS MVT 72P46 D150V;

GUGLIELMINI DOMENICO ANDREA nato a Condofuri (RC) in data 20 Maggio 1954, residente a Cremona, Via Piemonte Lombardo n. 10, C.F. GGL DNC 54E20 C954M;

PARMIGIANI GIANPIETRO nato a Cremona in data 1 Luglio 1948, residente a Cremona, Via Malombra n. 11, C.F. PRM GPT 48L01 D150S;

MOLLICA DOMENICO nato a Casignana (RC) in data 1 Gennaio 1942, residente a Castelveverde (CR), Via XXV Aprile n. 52/C, C.F. MLL DNC 42A01 B966J;

LIUZZI NICLA nata a Taranto in data 10 Febbraio 1976, residente a Cremona, Via Castelforte n. 14, C.F. LZZ NCL 76B50 L049R;

BALDANI LUIGI nato a Cremona in data 3 Marzo 1960, residente a Cremona, Via Ala Ponzzone n. 16, C.F. BLD LGU 60C03 D150W;

DELL'AERA VITO nato a Turi (BA) in data 9 Dicembre 1935, residente a Spinadesco (CR), Via Ponchielli n. 4, C.F. DLL VTI 35T09 L472O;

CERASO PIERFRANCESCO nato a Cremona in data 9 Luglio 1974, residente a Cremona, Via dei Navaroli n. 7, C.F. CRS PFR 74L09 D150E;

MANESTA GERMANA nata a Cremona in data 31 Luglio 1951, residente a Cremona, Via dei Navaroli n. 7, C.F. MNS GMN 51L71 D150K;

PEDERNESCHI IVANO nato a Persico Dosimo (CR) in data 20 Giugno 1949, residente a Cremona, Via Martiri di Sclemo n. 6, C.F. PDR VNI 49H20 G469N;

SUPERTI PAOLO nato a Cremona in data 19 Settembre 1953, residente a Cremona, Via del Sale n. 49/A, C.F. SPR PLA 53P19 D150A;

MARINOSCI EMANUELE nato a Mesagne (BR) in data 21 Agosto 1944, residente a Cremona, Via del Giordano n. 99/E, C.F. MRN MNL 44M21 F152Q;

ARRIGONI LAURA nata a Cremona in data 6 Dicembre 1964, residente a Cremona, Via dei Navaroli n. 7, C.F. RRG LRA 64T46 D150Q;

PULITO TOMMASO nato a Massafra (TA) in data 18 Dicembre 1950, residente a Cremona, Via dei Navaroli n. 5, C.F. PLT TMS 50T18 F027Z.

Comparenti cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali, col presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

1) Viene costituita tra i Signori Losio Lauretta, Pizzera Carlo, Spotti Francesco, Ceraso Maria Vittoria, Guglielmini Domenico Andrea, Parmigiani Gianpietro, Mollica Domenico, Liuzzi Nicla, Baldani Luigi, Dell'Aera Vito, Ceraso Pierfrancesco, Manesta Germana, Pederneschi Ivano, Superti Paolo, Marinosci Emanuele, Arrigoni Laura e Pulito Tommaso, una Associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE CERASO GENTE PER CREMONA".

L'Associazione ha sede in Cremona (CR), attualmente in Via Galletti n. 59.

Gli scopi dell'Associazione sono quelli previsti dagli articoli 7 e 8 dello Statuto, come in seguito allegato, e che qui si hanno per trascritti.

L'Associazione sarà retta dallo Statuto che, in un documento a parte, previa firma dei comparenti e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

A' sensi dell'art. 11 dell'allegato Statuto, i comparenti deliberano che l'Associazione venga amministrata da un Consiglio Direttivo, con i poteri di cui al citato art. 11, che durerà in carica tre anni, sarà rieleggibile e che viene nominato in persona di:

PRESIDENTE

PULITO TOMMASO nato a Massafra (TA) in data 18 Dicembre 1950, residente in Cremona, Via dei Navaroli n. 5, C.F. PLT TMS 50T18 F027Z;

VICE PRESIDENTE

MARINOSCI EMANUELE nato a Mesagne (BR) in data 21 Agosto 1944, residente in Cremona, Via del Giordano n. 99/E, C.F. MRN MNL 44M21 F152Q;

CONSIGLIERI

SUPERTI PAOLO nato a Cremona in data 19 Settembre 1953, residente a Cremona, Via del Sale n. 49/A, C.F. SPR PLA 53P19 D150A

CERASO PIERFRANCESCO nato a Cremona in data 9 Luglio 1974, residente a Cremona, Via dei Navaroli n. 7, C.F. CRS PFR 74L09 D150E;

LIUZZI NICLA nata a Taranto in data 10 Febbraio 1976, residente a Cremona, Via Castelforte n. 14, C.F. LZZ NCL 76B50 L049R;

VACCARO ARTURO nato a Cremona in data 8 Febbraio 1983, residente a Cremona, Via Montello n. 1/C, C.F. VCC RTR 83B08 D150L;

ARRIGONI LAURA nata a Cremona in data 6 Dicembre 1964, residente a Cremona, Via dei Navaroli n. 7, C.F. RRG LRA 64T46 D150Q;

ISABELLA VALENZI MASSIMO nato a Cremona in data 20 Aprile 1983, residente a Castelvetro Piacentino (PC), Via G. Matteotti n. 29, C.F. SBL MSM 83D20 D150Q;

CASSARINO SIMONE nato a Suzzara (MN) in data 26 Ottobre 1972, residente a Cremona, Via Olona n. 22, C.F. CSS SMN 72R26 L020N.

A' sensi dell'art. 13 dell'allegato Statuto, i componenti deliberano di nominare il Segretario dell'Associazione, con i poteri cui al citato art. 13, che durerà in carica tre anni, sarà rieleggibile, in persona di:

SUPERTI PAOLO nato a Cremona in data 19 Settembre 1953, residente a Cremona, Via del Sale n. 49/A, C.F. SPR PLA 53P19 D150A

Ai sensi dell'art. 14 dell'allegato Statuto, il Collegio dei Probiviri verrà nominato nella prima riunione del Consiglio Direttivo.

Le spese del presente atto e conseguenti tutte si convengono unanimemente a carico della costituita Associazione.

Infine i componenti **mi esonerano dalla lettura dell'allegato** dichiarando di averne piena conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto **che ho letto ai componenti**, i quali da me interpellati lo approvano e con me Notaio lo firmano qui in calce ed a margine degli altri fogli di cui si compone alle ore 18,50.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completato a mano da me Notaio su 2 (due) facciate intere e parte della terza di 3 (tre) fogli.

F.TO: LOSIO LAURETTA - PIZZERA CARLO - SPOTTI FRANCESCO -
CERASO MARIA VITTORIA - GUGLIELMINI DOMENICO ANDREA -
PARMIGIANI GIANPIETRO - MOLLICA DOMENICO - LIUZZI NICLA - BALDANI

LUIGI - DELL'AERA VITO - CERASO PIERFRANCESCO - MANESTA
GERMANA - PEDERNESCHI IVANO - SUPERTI PAOLO - MARINOSCI
EMANUELE - ARRIGONI LAURA - PULITO TOMMASO - CARLO
GUARDAMAGNA NOTAIO (L.S.)

ALLEGATO "A" all'atto in data 12 MAGGIO 2010

REP. 71.404 RACC. 10.714

NOTAIO CARLO GUARDAMAGNA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Denominazione, Scopo e Soci

Articolo 1 – Denominazione

E' costituita un'associazione politico-culturale denominata

“ASSOCIAZIONE CERASO GENTE PER CREMONA”

L'Atto Costitutivo è parte integrante del presente Statuto.

L'Associazione, di carattere comunale, ha sede legale in Cremona.

L'Associazione potrà istituire sedi, succursali, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero.

L'Associazione è apartitica.

L'Associazione potrà gemellarsi, o aderire, con altre istituzioni, ovvero rappresentarle o esserne rappresentata, sia in Italia che all'estero.

Articolo 2 – Simbolo dell'associazione

Si riconosce come simbolo dell'Associazione il seguente:

“ASSOCIAZIONE CERASO – GENTE PER CREMONA - Contorno rosso, sfondo bianco in alto, azzurrato in basso. In alto la scritta “ASSOCIAZIONE CERASO” (in grigio), in basso, "GENTE PER CREMONA" (in rosso). Sempre dal basso spunta una mano che regge un tondo contrassegnato nella parte superiore dal Tricolore. Nel tondo una ricostruzione del centro storico di Cremona: il Comune, la Cattedrale, il Battistero e la Piazza”.

Articolo 3 – Proprietà del simbolo e del nome

L'Associazione “ASSOCIAZIONE CERASO - GENTE PER CREMONA” è proprietaria del simbolo e delle denominazioni e di tutte le denominazioni che potranno assumere le sue sezioni, circoli culturali ed espressioni elettorali.

Articolo 4 – Risorse economiche

I mezzi finanziari sono costituiti da contributi versati da soci e da quelli elargiti da Enti ed Associazioni, da sovvenzioni, lasciti o donazioni di terzi o associati e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione degli stessi non siano imposte dalla Legge.

I fondi raccolti sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno, tranne il primo esercizio che potrà avere durata inferiore, decorrendo dalla data di sottoscrizione del presente statuto. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 30 Aprile.

Articolo 5 – Condizioni di ammissione

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche che condividono le finalità della stessa e si impegnano a realizzarle versando la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Ente si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo delibera in ordine alle domande di ammissione, entro trenta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata accolta.

La partecipazione all'Associazione è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano manifestatamente lo spirito e gli ideali.

I Soci si dividono nelle seguenti categorie:

SOCI FONDATORI: coloro i quali hanno sottoscritto il presente Statuto, e che si impegnano a pagare la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo per tutta la permanenza del vincolo associativo;

SOCI ORDINARI: coloro i quali aderiscono all'Associazione e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita del Consiglio Direttivo.;

SOCI ONORARI: persone, Enti o Istituzioni che abbiano contribuito o possano contribuire, in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale

ovvero economico, alla costituzione ed alla vita dell'Associazione. Hanno carattere particolare e sono esonerati dal versamento della quota annuale. Saranno nominati dal Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio.

Articolo 6 – Perdita dalla qualifica di socio

La qualifica dell'associato può venir meno per:

- decesso;
- recesso comunicato per iscritto tramite lettera raccomandata A.R. al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto con la scadenza dell'anno in corso in cui ne è stata data comunicazione purchè sia fatta tre mesi prima del 31 Dicembre dello stesso anno;
- decadenza, conseguente al venir meno del rispetto delle regole sottoscritte al momento dell'iscrizione, fatto, questo, che deve essere verificato dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera di esclusione assunta dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle disposizioni del presente Statuto o per altri comportamenti contrastanti con lo spirito dell'Associazione.

Gli associati che abbiano receduto o siano esclusi o abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Scopo e oggetto

Articolo 7 – Premessa

L'Associazione si pone come sede di elaborazione e di dibattito politico aperto prioritariamente a tutti coloro che si riconoscono negli ideali e nei valori che tendono all'affermazione dei diritti e della pari dignità dei cittadini e propugna la piena tolleranza in materia di credo religioso, di concezioni filosofiche e di scelte etiche, rispettando e difendendo le diversità che costituiscono un arricchimento del patrimonio politico-culturale della collettività.

L'Associazione intende promuovere studi di iniziative di carattere culturale e politico sull'evoluzione della società e delle sue strutture comunitarie, economiche, politiche ed ambientali, nonché su fatti attinenti.

Intende quindi analizzare le reti di relazioni in cui gli individui interagiscono e che costituiscono la società attuale.

Approfondire la ricerca sui valori di uguaglianza tra i cittadini, di collaborazione internazionale e di ripudio alla guerra, di libertà politico-religiosa, di democrazia economica presenti con tanto rilievo nella nostra Carta Costituzionale.

In particolare, dando voce ai cittadini che sentono la necessità di maggiori garanzie dei diritti individuali fondamentali in un'articolazione più avanzata di società: quella dell'informazione, dei servizi e del sapere. Tali diritti sono, tra gli altri, quelli della pari possibilità di scelta e di accesso ai livelli di studio e d'informazione, della piena garanzia delle leggi e della loro imparziale applicazione, della salvaguardia del ruolo delle rappresentanze politiche e del loro primato rispetto alle organizzazioni corporative, del diritto di critica liberamente esercitato e garantito, del pieno e libero esercizio delle arti e delle professioni su tutto il territorio comunale.

Articolo 8 – Raggiungimento delle finalità

L'Associazione si pone come obiettivo di ampliare la conoscenza e la diffusione della cultura politica e delle istituzioni, nonché lo svolgimento di iniziative ed attività, in ogni forma d'espressione e di settore, finalizzate a raggiungere gli scopi prefissi. Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione, esercitando una funzione di maturazione e crescita politica, sociale, civile e umana. L'Associazione intende altresì promuovere tutte le attività necessarie o utili per conseguire la proprie finalità in particolare attraverso:

- l'istituzione e la gestione di un sito internet aperto a tutti i cittadini: fulcro principale della sua attività di discussione, di confronto e di decisione;

- l'organizzazione, diretta o partecipata, di iniziative culturali e politiche;
- la collaborazione con altre organizzazioni ed enti allo scopo di potenziare le attività istituzionali;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, convegni, seminari, tavole rotonde, gruppi di studio e manifestazioni culturali e politiche di ogni genere, anche in collaborazione con altre associazioni, movimenti e partiti politici;
- la promozione di corsi di formazione culturale e politica ed incontri con altre associazioni, movimenti o con partiti politici;
- la pubblicazione di libri, riviste e produzione multimediale con intenti culturali e politici;
- l'ideazione, l'allestimento e la distribuzione anche via telematica, diretta o partecipata, di mostre e similari;
- l'organizzazione di meeting, convegni, conferenze, chat, videoconferenze e simili di argomento culturale e politico;
- la realizzazione, più in generale, diretta o partecipata a qualsiasi tipo di iniziativa culturale e/o politica;
- lo svolgimento di ogni altra attività non lucrativa direttamente o indirettamente ritenuta utile al conseguimento degli scopi e finalità statutarie;
- la collaborazione con altri Enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini.

L'Associazione ricercherà, per il conseguimento delle finalità sociali, contatti e collegamenti con altre organizzazioni comunali, provinciali, nazionali ed europee.

L'Associazione non ha finalità di lucro. L'Associazione fonda il suo bilancio sull'apporto dei soci e dei terzi e sul risultato di gestione delle attività istituzionali.

Organi dell'Associazione

Articolo 9 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Direttivo; il Presidente; il Segretario; il Collegio dei Probiviri.

Articolo 10 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita con i soci di tutte le categorie.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante avviso scritto indicante il giorno, l'ora, il luogo, l'oggetto della seduta, affisso nella sede sociale per almeno dieci giorni.

Essa potrà svolgersi anche per via telematica.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

La sessione straordinaria è convocata dal Presidente per propria iniziativa o per deliberazione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei Soci.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti: deliberare sulle questioni iscritte all'ordine del giorno; nominare o revocare, su proposta del Consiglio Direttivo, i Soci onorari ed ordinari; approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; approvare il regolamento interno dell'associazione ove il Consiglio Direttivo ne deliberasse l'emanazione; nominare i componenti del Consiglio Direttivo; deliberare modifiche allo Statuto. Le riunioni dell'Assemblea, in prima convocazione, sono valide con la partecipazione della metà più uno dei componenti, e in seconda convocazione con qualunque numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono sempre approvate a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o in quelle che riguardino la loro responsabilità i consiglieri non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza dei tre/quarti degli associati ed il voto favorevole dei due/terzi dei presenti.

Il diritto – dovere di partecipare all'Assemblea ed il diritto di voto sono personali e non delegabili ad alcuno: l'associato può farsi rappresentare da un altro associato, purchè non investito di alcuna carica sociale, solamente nel caso di Assemblea Ordinaria che approvi il bilancio.

Articolo 11 – Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo composto da non meno di tre e non più di dieci membri.

Tra i componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti il Presidente, il Vice Presidente ed un Segretario i quali dureranno in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo.

Tutte le cariche sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di perseguire i fini costituzionali dell'Associazione.

Convoca le Assemblee Ordinarie e Straordinarie per il tramite del Presidente, stabilisce le quote annue associative, ha la responsabilità dell'andamento amministrativo dell'Associazione e deve darne il resoconto consuntivo annuale, cura la pubblicazione degli atti dell'Associazione.

Sono di competenza del Consiglio tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccettuati solo quelli espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola una volta ogni sei mesi per gli argomenti di sua competenza, potrà essere convocato ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal Presidente o da un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o e-mail spedita ai consiglieri almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, o in sua vece, dal Vice Presidente, in mancanza anche di questi, da altro membro designato di volta in volta dal Consiglio stesso.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Alla redazione dei verbali provvede il Segretario.

Il Consiglio Direttivo può delegare in tutto o in parte le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, che costituiranno l'Ufficio di Presidenza.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio stesso può provvedere alla sua sostituzione, cooptando preferibilmente, il membro di sesso femminile più anziano tra gli associati. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Articolo 12 – Il Presidente

Al Presidente, o in sua assenza o impedimento al Vice Presidente, spetta la firma sociale e la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi, in giudizio o anche in sede amministrativa.

Il Presidente ed il Vice Presidente potranno nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

Al Presidente, o in sua assenza o impedimento al Vice Presidente, o a persone da essi delegate, spetta in particolare la firma di tutte le operazioni presso Banche, Casse di risparmio o altri Istituti di credito, tesorerie ed uffici postali ove siano versate le somme ed i valori a disposizione dell'Associazione con facoltà di incassare e rilasciare quietanze e scarichi per qualsiasi credito o rimessa di pertinenza sociale.

Articolo 13 – il Segretario

Il Segretario dell'Associazione è eletto dall'Assemblea dei soci; dura normalmente in carica tre anni e può essere rieletto.

Al Segretario spetta la rappresentanza amministrativa, nonché il potere di firma e di rappresentanza legale dell'Associazione.

Il Segretario è abilitato ad operare per conto dell'Associazione con Istituti bancari, anche per quanto riguarda l'apertura di conti bancari e la gestione di linee di credito; a firmare convenzioni amministrative ed organizzative con Enti ed Organizzazioni, informandone preventivamente il Direttivo.

Il Segretario è tenuto a redigere il bilancio. E' responsabile dei deficit di gestione non autorizzati dal Direttivo.

Articolo 14 – Il Collegio dei Provirii

Il Collegio dei Probiviri è formato da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo, al di fuori dello stesso. Essi potranno essere non necessariamente tra gli associati. Il primo Collegio sarà nominato dal Consiglio Direttivo e resterà in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri decide insindacabilmente, entro trenta giorni dal ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono insindacabili.

Articolo 15 – Indennità di carica

Le cariche sociali non comportano alcuna indennità di carica.

Articolo 16 – Compatibilità di incarichi

La compatibilità delle cariche sociali di Presidente e Segretario con cariche dirigenziali in altre associazioni politiche, culturali o confessionali deve essere sancita dal Direttivo.

Durata – Scioglimento – Liquidazione

Articolo 17 – Durata, scioglimento e liquidazione

La durata dell'Associazione è illimitata, ma potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

In caso di scioglimento dell'Associazione, richiesto e deliberato dai tre/quarti dei componenti dell'assemblea, il Consiglio Direttivo assume le funzioni di liquidatore. In caso di eventuali residui attivi di bilancio, questi saranno devoluti ad Associazioni o Enti con finalità simili, secondo indicazioni dell'Assemblea.

Articolo 18 – Foro

Per ogni controversia è competente inderogabilmente il Foro di Cremona.

Articolo 19 – Controversie

Per ogni controversia interna i Soci di qualsiasi ordine e grado accettano di avvalersi dell'istituto dell'arbitrato, secondo quanto stabilito dal regolamento interno.

Articolo 20 – Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto può essere modificato con la presenza dei tre/quarti degli Associati ed il voto favorevole dei due/terzi dei presenti e potrà essere integrato da un regolamento interno dell'Associazione.

Articolo 21 – Rinvio

Per quanto non disposto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, le leggi dello Stato sull'associazionismo e le leggi della Regione Lombardia sulle associazioni.

F.TO: LOSIO LAURETTA - PIZZERA CARLO - SPOTTI FRANCESCO - MARIA
VITTORIA CERASO - GUGLIELMINI DOMENICO ANDREA - PARMIGIANI
GIANPIETRO - MOLLIKA DOMENICO - LIUZZI NICLA - BALDANI LUIGI -
DELL'AERA VITO - CERASO PIERFRANCESCO - MANESTA GERMANA -
PEDERNESCHI IVANO - SUPERTI PAOLO - MARINOSCI EMANUELE -
ARRIGONI LAURA - PULITO TOMMASO - CARLO GUARDAMAGNA NOTAIO
(L.S.)